

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIE CURIE – CARLO LEVI”

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino9 – 10093COLLEGGNO –Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. ‘A. Gramsci’, via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. F
CORSO R.I.M.

Coordinatore Prof. PASQUALE COLLETTI

Anno Scolastico 2021/2022

INDICE

Indice	Pag. 2
Presentazione dell'indirizzo di studio	Pag. 3
Presentazione della classe	Pag. 4
Composizione del consiglio di classe nel triennio	Pag. 5
Studenti	Pag. 6
Attività didattiche programmate e realizzate con la classe	Pag. 6
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Pag. 7
Discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica	Pag. 9
Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in Inglese	Pag. 10
Viaggi di istruzione e soggiorni studio	Pag. 10
Valutazione degli apprendimenti: modalità di verifica Allievi con PDP / Bes	Pag. 10
Materiali relativi alle prove d'Esame:	Pag. 11
Materiale di avvio al colloquio: nodi concettuali	Pag. 11
Prima prova d'esame	Pag. 16
Simulazione della prova di Italiano	Pag. 17
Griglia di correzione	Pag. 25
Seconda prova d'Esame	Pag. 28
Simulazione della prova di Economia aziendale e geopolitica	Pag. 28
Griglia di correzione	Pag. 31
Componenti del Consiglio di classe	Pag. 32
Allegati disciplinari	Pag. 33

RESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (DAL PTOF)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali **linguistiche** ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera Inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing) , viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

Articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

Nel Corso di studi RIM viene ampliato lo studio delle lingue straniere attraverso l'introduzione di una terza lingua e si approfondiscono le discipline del settore economico-aziendale e giuridico, anche dal punto di vista internazionale, senza trascurare l'informatica applicata alle comunicazioni nel secondo biennio. L'articolazione RIM approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F RIM, attualmente, si compone di 21 allievi (14 femmine e 7 maschi), tutti provenienti dalla stessa classe degli anni precedenti.

Nella classe sono presenti due allievi con BES. Una studente HC, per la quale è stato predisposto un PEI, che, per gravi motivi di salute e per la situazione sanitaria ad alto rischio, ha smesso di frequentare in presenza in corso d'anno e svolge le attività in DAD. L'allieva è seguita dall'insegnante di sostegno. Per l'altro allievo il Consiglio di Classe ha deciso, come per gli anni passati, di redigere un PDP.

Nell'A.S. 2019-2020 la classe 3F era composta da 24 alunni (14 femmine e 10 maschi), tutti provenienti dalla stessa classe del primo biennio, tranne due studenti. Un'allieva che è stata inserita nel gruppo classe durante l'anno e proveniente da un'altra scuola e un altro studente ripetente, proveniente dalla 3F dell'anno precedente. Dagli elementi acquisiti attraverso le prove d'ingresso ed altre valutazioni, i livelli di partenza sono risultati abbastanza omogenei con un livello di preparazione di base nell'insieme soddisfacente.

Nel quarto anno (A.S. 2020-2021) la classe IV F era composta da 24 alunni (14 femmine e 10 maschi). Dopo alcuni mesi dall'inizio delle lezioni uno studente si è trasferito all'estero frequentando un programma di studio di otto mesi in lingua straniera. Al rientro l'allievo ha sostenuto un colloquio per verificare le competenze acquisite per l'ammissione alla classe 5F.

Nel corrente anno scolastico 2021-2022, il numero degli allievi si è ridotto a 21 a seguito della non ammissione alla classe successiva di 3 studenti.

Per quanto riguarda l'aspetto propriamente didattico è da evidenziare che la classe, nel corso del triennio, ha avuto una continuità didattica dei docenti su diverse discipline (Italiano, Inglese, Matematica, Tedesco, Spagnolo, Economia aziendale e Religione), mentre nella restante parte delle discipline (Diritto e Relazioni Internazionali, Storia, Scienze motorie e Informatica) si sono avvicendati docenti diversi.

La partecipazione della classe al dialogo educativo si è presentata nel complesso buona; si è dimostrata sempre molto disponibile e aperta anche nei confronti delle altre attività proposte dalla scuola. Gli allievi hanno dimostrato di accogliere volentieri nuovi contenuti e sollecitazioni nelle diverse discipline ma, non tutti hanno sviluppato al meglio le loro potenzialità, limitando l'impegno al raggiungimento dell'obiettivo della sufficienza nel profitto.

A livello disciplinare e comportamentale, non si sono evidenziate problematiche particolarmente gravi.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è stata attiva e partecipativa.

La classe ha dimostrato nel corso dei tre anni un impegno abbastanza regolare, di avere in buona parte acquisito un metodo di studio piuttosto efficace, anche se con risultati diversi. Con riferimento a tale aspetto, un gruppo si distingue per competenze e capacità di livello buono-ottimo, soprattutto in alcune discipline, mentre altri evidenziano ancora diverse lacune nella preparazione, in cui conseguono livelli di profitto appena sufficienti. La frequenza alle lezioni, nel complesso, anche durante i periodi di DAD, è risultata regolare e non si sono registrati episodi particolarmente gravi di assenteismo per i ragazzi che hanno frequentato quest'ultimo A.S.

La prolungata sospensione dell'attività didattica in presenza nel corso degli ultimi anni e la DAD, hanno caratterizzato in modo non particolarmente positivo l'attività didattica svolta e la dedizione allo studio da parte di alcuni allievi, sottraendo tempi e risorse alle lezioni, impedendo lo svolgimento di

diverse attività extracurricolari e la quasi totalità delle uscite didattiche previste normalmente in terza e quarta.

In particolare, l'attività didattica programmata nelle diverse discipline ha subito spesso un rallentamento e un ridimensionamento; alcuni argomenti previsti sono stati riprogrammati con conseguente riadattamento della programmazione disciplinare, oppure non sono stati svolti in modo approfondito. I docenti del Cdc, comunque, ritengono che la classe abbia acquisito un livello di conoscenza e competenza tale da consentire di affrontare in maniera positiva l'Esame di Stato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia	3^a	4^a	5^a
MATEMATICA	MORGANTI SARA	MORGANTI SARA	MORGANTI SARA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)	FINO OLIMPIA	FINO OLIMPIA	FINO OLIMPIA
DIRITTO	ARCUDI FRANCESCO	GRIMALDI GIUSEPPINA	GRIMALDI GIUSEPPINA
RELAZIONI INTERNAZIONALI	ARCUDI FRANCESCO	GRIMALDI GIUSEPPINA	GRIMALDI GIUSEPPINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	COLLETTI PASQUALE	COLLETTI PASQUALE	COLLETTI PASQUALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GRAZIANO MARIA TERESA	GRAZIANO MARIA TERESA	GRAZIANO MARIA TERESA
LINGUA INGLESE	VALSANIA SUSANNA	VALSANIA SUSANNA	VALSANIA SUSANNA
RELIGIONE CATTOLICA	ORSO GIACONE RAFFAELE	ORSO GIACONE RAFFAELE	ORSO GIACONE RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORAGLIA GUIDO	GARNERO DEBORA	GARNERO DEBORA
STORIA	DI LORENZO ROSA	GRAZIANO MARIA TERESA	GRAZIANO MARIA TERESA
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	AMATO SANTOLO	CHIRIO PAOLO	
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	MANGIACASALE TOMMASO	MANGIACASALE TOMMASO	MANGIACASALE TOMMASO
SOSTEGNO	TARDANICO GIUSEPPINA	TARDANICO GIUSEPPINA	TARDANICO GIUSEPPINA
EDUCAZIONE CIVICA		GRIMALDI GIUSEPPINA (DOCENTE COORDINATORE)	GRIMALDI GIUSEPPINA (DOCENTE COORDINATORE)

STUDENTI

Anno	Inizio anno			fine anno			
	Da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non Promossi	Ritirati
				senza debito	con debito		
3 ^a	23	1	24	19	5	0	0
4 ^a	24	0	24	19	5	3	0
5 ^a	21	0	21				0

ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività integrative svolte nel triennio sono state:

Nell' a.s. 2019/2020:

- Per disposizioni ministeriali, tutte le attività sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria (COVID-19)

Nell' a.s. 2020/2021:

- Corsi per le certificazioni linguistiche (i corsi sono stati svolti on-line):
 - lingua inglese FIRST (due studenti)
 - lingua inglese PET (uno studente)
- incontro culturale presso Cascina Roccafranca:
incontro con lo scrittore Fabio Geda e con Enayatollah Akbari, autore del libro “Storia di un figlio”.
- partecipazione al progetto Live Curie Radio (due studenti)

Nell'a.s. 2021/2022:

- Incontri con esperti di Diritto Internazionale: 1 incontro con la ministra della Giustizia, dott.ssa Car-
tabia
- Incontro con esperti di Diritto Tributario
- Partecipazione al Progetto “Treno della Memoria” con l’associazione Terra del Fuoco (6 studenti)
- Incontro con l’Ing. Piera Levi Montalcini nell’ambito delle celebrazioni relative al giorno della
memoria
- Certificazioni linguistiche:
 - Lingua inglese PET (1 studente)
 - Lingua spagnola DELE (tre studenti)
- Progetto di matematica di preparazione alle prove Invalsi (5 studenti)
- Progetto di preparazione ai test universitari di matematica (3 studenti)
- Visita al Polo del ‘900
(da svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

- Viaggio d'istruzione a Roma
- Visita al Salone del Libro (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(GIÀ ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

Ai sensi della L. n. 107/2015 e successive modifiche (L. n. 145/2018) i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 D. L s. n. 77/2005, sono ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (di seguito "PCTO").

I percorsi PCTO promuovono e sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il compito dei docenti e degli esperti è quello di accompagnare i giovani nella scoperta delle proprie capacità, sviluppando le attitudini alla conoscenza e alla consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza per essere protagonisti delle proprie scelte di vita post diploma.

La classe 5F nel triennio, anche a causa dell'emergenza pandemica, ha svolto le seguenti attività spesso in modalità online.

Le ore indicate riguardano il totale per le singole attività proposte; le ore effettivamente svolte da ciascun studente sono visibili sul curriculum online dello studente.

Attività a.s. 2019-20	Ore svolte	Allievi coinvolti
Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro	12	Tutti
Corso sulla comunicazione verbale e non verbale	3	Tutti
Progetto "Lavoriamo con i libri -le scuole al Salone	8	Augeri Samuel Borreani Andrea Calosso Eleonora Di Costanzo Gabriele Di Flumeri Michela
Attività a.s. 2020-21	Ore svolte	Allievi coinvolti
PROJECT WORK con GDF (Gruppo Dirigenti Fiat)	40	Tutti
Progetto SYL con Unicredit su educazione imprenditoriale	30	Tutti
Corso di educazione finanziaria "Pay like a ninja	2	Tutti
Corso sulle figure professionali in ambito informatico	2	Tutti

Progetto "Lavoriamo con i libri"-Portici di carta	16	Augeri Samuel Borreani Andrea Calosso Eleonora Di Flumeri Michela
"Live cure project" - Giovani protagonisti della comunicazione podcast e social	32	D'Aloia Francesco D'Arnese Edoardo
Attività a.s. 2021-22	Ore svolte	Allievi coinvolti
Orientamento allo studio e al lavoro: Incontri di presentazione corsi UNITO e POLITECNICO 6ore Start -up Your Life con Unicredit 10 ore Incontro con Fondazione San Paolo 1ora Incontro con Salotto fiorito 1ora Incontro con esperti di Prime Industrie 3 ore Testimonianze ex allievi per confronto su scelte post diploma 2 ore	23	Tutti
Lavoriamo con i libri-Salone del libro	70	Augeri Samuel Borreani Andrea Calosso Eleonora Di Costanzo Gabriele Di Flumeri Michela
Corso di Formazione "Giovani & Impresa": creazione CV e simulazione di colloqui di lavoro	12	Tutti
Incontri con CARISMA Holding- società Greci 5	5	Tutti
Crea la tua start up in collaborazione con AIPEC Piemonte	19	Augeri Samuel
Incontri con ODEC di Torino su: avvicinamento alle facoltà economiche e orientamento alla professione	6	Tutti
Push to open	50	Calosso Eleonora
Attività di presentazione dell'offerta formativa del Carlo LEVI	25	Adamo Edoardo D'Aloia Francesco D'Arnese Edoardo Di Flumeri Michela
Feedback sulle attività di PCTO del triennio e compilazione Curriculum dello studente	6	Tutti

**Tutte le attività e il dettaglio delle relative ore svolte dai singoli allievi sono state inserite sul portale "Curriculum dello studente" e sulla piattaforma Spaggiari nella sezione scuola e territorio.*

I dati presentati nella precedente tabella sono stati forniti dalla Commissione PCTO (già Commissione Alternanza Scuola-Lavoro).

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento al curriculum d'Istituto per l'insegnamento di Educazione civica, si riportano di seguito gli argomenti previsti per le classi quinte:

- Nascita Costituzione Repubblicana e confronto con lo Statuto Albertino;
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni (obiettivo 10 Agenda 2030);
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3 Agenda 2030);
- Fiscalità, evasione fiscale e lavoro sommerso;

Come deliberato nella riunione del Consiglio di classe del 07/10/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato svolto con riferimento alle seguenti discipline.

Si riportano gli argomenti programmati e svolti suddivisi per quadrimestre.

1^ quadrimestre		2^ quadrimestre	
<u>Materia</u>	<u>ORE</u>	<u>Materia</u>	<u>ORE</u>
Diritto: Giustizia e libertà personale; lettura e commento artt. 25-27-111C Lezione in streaming con la ministra Cartabia Il giorno della Memoria	6	Riflessioni e Debate sul conflitto Russia-Ucraina: ragioni storiche e prospettive di pace	3
Inglese: Fair trade problems Sustainability. Ethical banking and investment	4	Immigration	1
Spagnolo: Diritti dei giovani e degli animali	4		
Scienze Motorie: Assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età. Le dipendenze.	2		
Economia aziendale: Il ruolo sociale e ambientale delle imprese e i modelli sostenibili di produzione e consumo. Il ruolo del sistema finanziario: sviluppo sostenibile, innovazione e produzione sostenibile. Visione di video didattici sulla sostenibilità e la responsabilità sociale delle imprese.	4	Presentazione lavori assegnati e discussione.	5
Storia:		Discorso del presidente dell'Ucraina e riflessioni	2
Matematica:		Situazione economica e inflazione	2
TOTALE	20		13

L'insegnante di Matematica si riserva di svolgere l'argomento di Educazione civica, indicato nella griglia, entro il termine delle lezioni.

Il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica è stata la Prof.ssa Giuseppina Grimaldi di Diritto e Relazioni Internazionali.

Per obiettivi/risultati di apprendimento e competenze si rinvia alle schede delle singole discipline.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN INGLESE

Nel corso del quinto anno, non sono stati attivati moduli di insegnamento DNL in lingua straniera.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel secondo biennio i viaggi d'istruzione programmati o programmabili non sono stati effettuati a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

A.S. 2021/2022

Soggiorno a Roma (4 giorni - quasi tutta la classe)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITA' DI VERIFICA

MATERIE	N. VERIFICHE SCRITTE	N. VERIFICHE ORALI	N. PROVA PRATICA	TIPOLOGIA USATA <i>(inserire numero da tabella sottostante)</i>
Matematica	5	2		5, 7, 11, 13, 16
Seconda lingua comunitaria (tedesco)	4	2		7, 10, 11, 13 14, 17
Diritto	1	5		7,10,11,20
Relazioni internazionali	5	1		7,8,10,11
Economia aziendale e geopolitica	6	2		7, 8, 12,13
Lingua e letteratura italiana	4	5		2,3,4,7,15
Lingua inglese	4	4		4,5,6,7,10,11,14
Religione cattolica
Scienze motorie e sportive		1	6	7,8,19
Storia		5		7,15
Terza lingua straniera spagnolo	4	3		5,7,8,10,12,13,17

Tipologie usate:

1. Traduzione in lingua straniera
2. Tema di attualità / storia
3. Saggio breve /articolo di giornale
4. Analisi del testo
5. Quesiti a risposta multipla
6. Tema
7. Interrogazione
8. Relazione
9. Sceneggiatura
10. Quesiti vero o falso
11. Quesiti a risposta aperta
12. Trattazione sintetica di argomenti
13. Esercizi
14. Riassunto
15. Trattazione di un argomento pluridisciplinare a partire da un testo di riferimento
16. Problemi
17. Enunciati a completamento
18. Testo narrativo
19. Test ed esercizi motori
20.

ALLIEVI CON PDP / BES

Durante le prove, per gli allievi con PDP sono state utilizzate le misure compensative e dispensative previste dal documento elaborato dal Consiglio di classe. Tali misure saranno prese in considerazione durante le prove dell'Esame finale di Stato.

MATERIALI RELATIVI ALLE PROVE DI ESAME

COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe non è riuscito a realizzare simulazioni di colloquio.

MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dall'O.M. n. 65 del 14 marzo 2021, art. 22, comma 5: "La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida".

Comma 3: Il **colloquio** si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto, filmato). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Il candidato analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**.

Il Consiglio di Classe ha individuato la seguente griglia di nodi concettuali, come possibile riferimento per i materiali da preparare per lo svolgimento del colloquio.

ARGOMENTI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO								
ESAME DI STATO 2021/2022								
NODI CONCETTUALI	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATIC A	DIRITTO	RELAZIONI INTERNAZIONALI	LINGUA INGLESE	SCIENZE MOTORIE
La "comunicazione"	Pirandello, Montale. La comunicazione impossibile e la mediazione del correlativo oggettivo	La propaganda nei regimi totalitari	La funzione informativa del Bilancio d'esercizio; I principi contabili del Bilancio. I documenti del Bilancio d'Esercizio.	R.O. (in generale)	Strumenti per la risoluzione pacifica delle controversie internazionali : la negoziazione diretta ed indiretta. Il principio di reciprocità, quale limite all'applicazio		The use of media in marketing. NLP and the importance of persuasion techniques in advertising.	La comunicazione e non verbale, espressione corporea. La prestazione sportiva

					ne del DIP. Il DIP: principi alla base delle relazioni commerciali internazionali			
Crisi Economica	Gli intellettuali di fronte alla crisi economica del primo dopoguerra.	La politica di fronte alla crisi economica: le derive populiste e totalitarie del Novecento in Europa. La politica autarchica.	Analisi dei costi. Costi Fissi, Costi Variabili. BEP. I costi nelle decisioni aziendali. Sottocapitalizzazione, indebitamento. Indici patrimoniali e finanziari.	Diagramma di redditività - Funzione dell'utile	Debito pubblico	Crisi dello Stato sociale e contenimento della spesa pubblica Debito pubblico: vigilanza e ruolo sussidiario dell'UE. Recovery plan e MES	The global financial crisis of 2007 and the Fiscal Compact of 2012 The current economic crisis following Coronavirus	
Aiuti Pubblici	Intellettuali sostenuti o tollerati dal regime: D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti	Lo scandalo della banca di Roma. La politica giolittiana a due vie. Gli scandali denunciati da Matteotti. Il modello del New Deal.	Contributi finanziari alle imprese: contributi in conto capitale e in conto esercizio. I crediti fiscali.	Ricerca del massimo utile (grafico dell'utile con retta e parabola) Criterio del REA	Fondo monetario internazionale e Banca mondiale	Gli aiuti di Stato quale pratica anticoncorrenziale disincentivata dall'UE nell'ambito della politica economica della concorrenza. La politica di coesione economica e sociale.	The European Central Bank Ethical Banks Microcredit	Associazionismo sportivo(ASD)
Il Bilancio	La cultura come voce del bilancio dello Stato	Bilancio e debito pubblico tra Giolitti e Mussolini	Il Bilancio d'esercizio. Riclassificazione e analisi della redditività e della situazione finanziaria	Ricerca del massimo utile (grafico dell'utile con retta e parabola) e perdita Diagramma di redditività		Bilancio pubblico e rapporti con l'UE		
Libertà/responsabilità	Il ruolo dell'intellettuale (Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Montale, i neorealisti)	Regimi totalitari. I movimenti di resistenza. La Chiesa cattolica di fronte al fascismo e alla Shoah. Libertà da vs libertà di: l'Italia dopo la IIGM	La responsabilità sociale delle imprese. Il Bilancio socio-ambientale	Scelta tra più alternative	La giustizia internazionale: la corte penale internazionale e la corte europea dei diritti dell'uomo, la Corte internazionale e di giustizia. La Convenzione europea dei		Civil Rights ("I have a Dream" M. L. King) President Elect Biden's Acceptance Speech EU Court of Justice	Lo sport tra libertà e diritto.

					diritti dell'uomo (CEDU)			
Stato nella sua dimensione nazionale, eurounitaria ed internazionale	Letteratura nazionale vs letteratura nazionalista (Pascoli, D'annunzio) La letteratura come propaganda	Il modello autarchico fascista. Il concetto di Stato dopo la IIGM nei due diversi fronti della guerra fredda	Il Bilancio internazionale delle imprese: Bilancio IAS/IFRS.		Il riconoscimento internazionale e degli Stati Organizzazioni e Corti internazionali Il DIP Le controversie internazionali e l'arbitrato internazionale Il processo di integrazione europea Le forme di Stato: Stato liberale, Stato di diritto, Stato democratico, Stato sociale. Democrazia diretta ed indiretta	Politica economica interna e comunitaria	EU institutions and treaties The UN	
Sviluppo/progresso	sviluppo vs progresso nella letteratura di fine Ottocento e del primo Novecento (Verga, Svevo)	Il darwinismo sociale, politico ed economico della cultura di inizio Novecento La bomba atomica e la ricerca durante la guerra fredda	Budget e controllo di gestione	Scelte tra più alternative - R.O.	Unione economica e monetaria: verso l'integrazione economica completa	La politica europea di coesione economica e sociale; NEXT generation UE	The business plan and the SWOT analysis EU policies The Economic and Monetary Union since 1999	Le olimpiadi moderne. La storia e le donne nelle olimpiadi moderne. Progresso sportivo, sviluppo dell'abilità nella specialità sportiva.
Trend Economico	La letteratura romanzesca come testimone e indirizzatrice del trend economico	La politica economica fascista. Quota 90	Le strategie aziendali di internazionalizzazione e Strategie di make or buy.	Scelta tra più alternative - Problemi sulle scorte.	Dalla finanza neutrale al neoliberalismo: teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica	Strategie ed attori della politica economica. Le politiche di governance negli Stati moderni e in	Business strategies Business plan Offshoring and	Materiale tecnico sportivo sponsorizzato

						UE. Il principio di sussidiarietà	outsourcing	
Internazionalizzazioni dell'economia e le multinazionali	Le multinazionali della letteratura: le grandi case editrici	La diplomazia del dollaro nel Novecento. I processi di decolonizzazione	Il Bilancio IAS/IFRS; Finalità informative. Il ruolo delle multinazionali	Ricerca dell'utile e della perdita.	Bretton Woods e l'OMC Mercato globale e contratti internazionali Le imprese multinazionali	Modelli e variabili di politica economica.	Multinationals Global markets, international strategies International organizations	
Analisi degli Investimenti			L'analisi degli investimenti nel medio lungo termine.	Problemi tra più alternative - REA				
Autenticità/falsità	Il "vate": D'Annunzio; il fanciullino di Pascoli	La menzogna come strumento politico (il patto di Londra; l'affaire Dreyfuss, Goebbels)	Principi di redazione del Bilancio: verità, correttezza e chiarezza del Bilancio.	Probabilità				Dipendenze -Doping
AMBIENTE ED ECOLOGIA	Verga/Pascoli/Montale/Pavese: ambientalisti? La rappresentazione e dell'ambiente "naturale" in letteratura	Colonialismo e decolonizzazione nel secondo Novecento; la deregulation del secondo Novecento	L'analisi del Bilancio socio-ambientale e il ruolo sociale delle imprese - (tutela dell'ambiente)	Costi fissi e variabili (funzioni costo).	Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente	Politica ambientale dell'Ue	Agenda 2030 Ethics in Trade	Alimentazione, concetto di sostenibilità. Piramide Alimentare
Globalizzazione	Particolarismo della cultura italiana di fine Ottocento (Verga); la letteratura italiana tra particolarismo e respiro internazionale (Svevo; il neorealismo)	imperialismo e colonialismo nel Novecento; le guerre "mondiali"	Globalizzazione e internazionalizzazione. Scelte di sviluppo internazionale attraverso l'analisi dei costi (confronto fra ricavi emergenti e costi emergenti)	Problemi sulle scorte.	Il processo di privatizzazione e in funzione della liberalizzazione e degli scambi e della globalizzazione e Aspetti positivi e negativi della globalizzazione e	I fallimenti del mercato e l'attività finanziaria pubblica. Crisi dello Stato sociale ed il contenimento o della spesa pubblica. La vigilanza dell'UE sul debito pubblico degli Stati membri verso una politica fiscale	Globalization and international markets International organizations WHO, EMA and the Covid Pandemic	"Super size me", sfruttamento delle risorse, fast food e grandi catene alimentari.

						europea.		
Popoli in movimento	l'esistenzialismo della lirica novecentesca italiana	le grandi migrazioni del Novecento in Italia; le avventure coloniali			Art.10 Cost. La condizione giuridica dello straniero, l'estradizione, il diritto d'asilo. L'immigrazione e l'acquisto della cittadinanza Etnia e nazionalità ; i conflitti interetnici		The EU and the control of borders The Schengen Treaty Frontex Brexit	Lo sport nella storia
Soddisfazione dei bisogni e piacere	l'estetismo dannunziano	economie liberali e economie pianificate	Le fasi della pianificazione e strategica e l'analisi SWOT per la competitività delle imprese	Ricerca di massimo e minimo di una funzione di due variabili	Stato sociale, Stato liberal-democratico e Welfare State.	Spesa per la sicurezza sociale Il patrimonio pubblico di interesse storico, archeologico e artistico. Il regime giuridico dei beni pubblici	Mass marketing and niche marketing Market segmentation and Consumerism	Il ruolo del movimento sui bisogni e sulle abitudini.

PRIMA PROVA D'ESAME

Si allegano le esercitazioni concernenti la prima prova scritta con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti.

- N. 2 simulazioni di Italiano

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLÒGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanna Cristina Vivinetto, *Quando nacqui mia madre*, da *Dolore minimo* (2018).

Il percorso di transizione è rivisitato dalla poetessa in chiave mitica, alla luce della storia dell'indovino tebano Tiresia, che da uomo diventò per alcuni anni donna; nel mondo ipocrita dell'oggi, però, il dono ricevuto dalla madre, va tenuto segreto.

- Quando nacqui mia madre
mi fece un dono antichissimo,
il dono dell'indovino Tiresia:¹
mutare sesso una volta nella vita.
- 5 Già dal primo vagito comprese
che il mio crescere sarebbe stato
un ribelle scollarsi dalla carne,
una lotta fratricida tra spirito
e pelle. Un annichilimento.
- 10 Così mi diede i suoi vestiti,
le sue scarpe, i suoi rossetti;
mi disse: «prendi, figlio mio,
diventa ciò che sei
se ciò che sei non sei potuto essere».
- 15 Divenni indovina, un'altra Tiresia.

¹ Tiresia: il tebano Tiresia, secondo uno dei miti che lo riguarda, fu fatto diventare donna, da maschio che era, per aver interrotto l'accoppiamento di due serpenti, salvo poi riprendere le sembianze originarie dopo aver ripetuto, anni dopo, lo stesso atto. Per la poetessa il vero dono di Tiresia non è dunque tanto la preveggenza quanto la transizione.

Praticai l'arte della veggenza
mi feci maga, strega, donna
e mi arresi al bisbiglio del corpo
- cedetti alla sua femminile seduzione.

20 Fu allora che mia madre
si perpetuò in me, mi rese
figlia cadetta del mio tempo,²
in cui si può vivere bene a patto
che si vaghi in tondo, ciechi
- che si celi, proprio come Tiresia,
un mistero che non si può dire.

(G. C. Vivinetto, *Dolore minimo*, Interlinea, Novara, 2018)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso unico che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Con quali metafore la poetessa spiega l'inizio del percorso di transizione?
3. Come si comporta la madre?
4. Quale «mistero» (v. 26) va tenuto nascosto? Perché?

Interpretazione

La citazione della leggenda di Tiresia mostra come il mito antico fosse capace di cogliere le sfumature più riposte dell'animo e della psiche umana. Spiega, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze, come questi racconti solo apparentemente fantastici aiutino a spiegare un'emozione, un'angoscia, un desiderio anche per noi, nel presente.

² figlia cadetta: non primogenita, in passato dotata di un'eredità minore o nulla e in genere destinata a non sposarsi.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scocazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

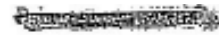
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni segunte sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi o quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Scienze e Lettere
Educazione e Ricerca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti, ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che
25 magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

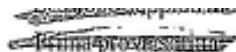
PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono": gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

➤ **GRIGLIA DI CORREZIONE:**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MARIE CURIE – CARLO LEVI“**

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 - 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987

Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO - Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74

Succursale c/o S.M.S. Gramsci: Via Giuseppe di Vittorio n. 18 10093 Collegno – Tel 011 4051220

E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013



Candidato.....

Classe.....

Torino, 22 giugno 2022

ESAME DI STATO PRIMA PROVA ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SECONDA PROVA D'ESAME

Si allegano le esercitazioni concernenti la seconda prova d'esame con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti.

- N. 1 simulazione di Economia aziendale e geopolitica

ECONOMIA A ZIENDALE E GEOPOLITICA

DATA SVOLGIMENTO: 11/03/2022

Seconda prova scritta

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e UNO tra i tre quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2019 dell'impresa industriale Alfa spa.

.....

Analisi del mercato

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.

L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

.....

Analisi della produzione

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

.....

Dati di bilancio

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2019 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- **patrimonio netto 9.430.000 euro**
- **ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti**
- **leverage 2,2.**

Scelte operative

Il management aziendale propone per l'esercizio 2020:

- investimenti in ricerca e sviluppo
- rinnovo di beni strumentali mediante nuovi acquisti per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
- attivazione di una campagna promozionale.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2020 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico. Lo stralcio della nota integrativa relativa alle immobilizzazioni e al PN.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei tre seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il **report** dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2020 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.
3. Gamma spa, con una capacità produttiva inutilizzata, realizza due varianti del prodotto codificato MBB (MBB100 e MBB200) sostenendo rispettivamente un costo variabile unitario di 80,00 euro e 90,00 euro. Il mercato di riferimento dell'azienda è in grado di assorbire un maggiore numero di una delle due produzioni. Presentare il report contenente la scelta e le motivazioni della produzione da incrementare che si ritiene più conveniente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

➤ **GRIGLIA DI CORREZIONE:**

(La griglia viene elaborata con valutazione in decimi, come da O.M. n. 65 per l'E.S. 21/22)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE – CARLO LEVI"

Esame di Stato A.S. 2021 /2022

Griglia di valutazione Economia aziendale

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	Punteggio max	LIVELLO RAGGIUNTO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	2	Nulla – quasi nulla	0 - 0.75	
		Parziale e frammentaria	0.8 - 1.15	
		Generale ma non approfondita	1.2	
		Adeguata	1.25 – 1.65	
		Approfondita ed esauriente	1.7 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi , all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	3	Nulla – quasi nulla	0 - 1.2	
		Incerta e parziale, poco coerente	1.25 - 1.75	
		Coerente, ma non sempre approfondita	1.8	
		Adeguata	1.85 - 2.4	
		Approfondita ed esauriente	2.45 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	3	decisamente incompleta e non coerente	0 - 1.2	
		Incompleta e non coerente in alcune parti	1.25 - 1.75	
		completa e coerente nelle linee generali	1.8	
		completa e corretta	1.85 - 2.4	
		ampia ed esauriente in tutte le sue parti	2.45 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	2	Nulla – quasi nulla terminologia inadeguata	0 - 0.75	
		Argomenti non sempre coerenti e con errori	0.8 - 1.15	
		Struttura logica discreta , esposizione ordinata	1.2	
		Esposizione efficace e nel complesso corretta	1.25 – 1.65	
		Esposizione completa e approfondita con utilizzo di terminologia appropriata	1.7 - 2	
La commissione			TOTALE PUNTI	_____ / 10
			Arrotondati a	_____ / 10
Torino, giugno 2022				

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.	Materia	<i>firma</i>
Morganti Sara	Matematica	
Fino Olimpia	Seconda lingua comunitaria (tedesco)	
Grimaldi Giuseppina	Diritto Relazioni internazionali	
Grimaldi Giuseppina (<i>docente coordinatore</i>)	Educazione civica	
Colletti Pasquale	Economia aziendale e geopolitica	
Graziano Maria Teresa	Lingua e letteratura italiana Storia	
Valsania Susanna	Lingua inglese	
Orso Giaccone Raffaele	Religione cattolica	
Garnero Debora	Scienze motorie e sportive	
Mangiacasale Tommaso	Terza lingua straniera spagnolo	
Tardanico Giuseppina	Sostegno	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

.....

.....

Collegno, 12 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. Andrea Giuseppe PIAZZA

ALLEGATI

Allegato 1: Schede delle discipline (programmi e relazione sintetica)

Si allegano i programmi svolti di ciascuna disciplina corredati da breve relazione finale.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CURIE-LEVI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. F CORSO RIM

A.S. 2021/2022

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. MARIA TERESA GRAZIANO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIE LETTERARIE ITALIANO

La classe si è mostrata interessata ed ha partecipato attivamente allo svolgimento del programma, acquisendo una buona capacità critica e di lettura del fenomeno letterario, inserito nel suo contesto storico, sociale ed economico. Buona parte della classe ha raggiunto ottime competenze nella comprensione e nell'analisi dei fenomeni letterari ed è in grado di valutarne la portata nel panorama culturale.

1. OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:

A) GENERALI

Per quanto concerne *l'educazione letteraria*:

- acquisire la capacità di storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti tra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione);
- comprendere la valenza educativa e culturale della letteratura;
- essere in grado di fruire del testo a livello informativo, cognitivo, estetico;
- orientarsi nell'ambito del contesto storico-letterario ed essere in grado di inquadrare autori, movimenti, epoche;
- intendere l'universo letterario come un sistema di relazioni e collegamenti.

Per quanto concerne *l'educazione linguistica* :

- potenziare le competenze linguistiche e comunicative, orali e scritte

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda *l'educazione letteraria*:

- conoscere e saper utilizzare le tecniche di analisi del testo letterario;
- riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca;
- collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale, letterario;
- comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia dell'autore;
- riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore;
- sapersi orientare nel distinguere gli elementi di continuità e di sperimentalismo e/o innovazione all'interno della produzione di un autore o di un'epoca;
- fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali, un'interpretazione complessiva del testo.

Per quanto riguarda *l'educazione linguistica*:

- relazionare in modo corretto, coerente, coeso e lessicalmente pertinente;
- redigere una relazione orale su un argomento culturale;
- redigere testi espositivi ed argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale ed economico;
- redigere saggi letterari applicando le tecniche dell'analisi testuale.

2. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Atteso che l'obiettivo più completo dell'educazione letteraria è di tipo formativo, volto a promuovere la fruizione consapevole e completa del testo letterario, ho alternato unità didattiche, organicamente strutturate intorno a ciascuno degli obiettivi specifici di apprendimento, a momenti di tipo seminariale, con ampio spazio dedicato alla discussione intorno a temi, correnti, epoche della storia della letteratura, per consentire un avvicinamento personale, congeniale alla personalità artistica di ciascun allievo, al patrimonio letterario.

CONTENUTI

LE POETICHE

Verismo

Dal Naturalismo francese al verismo italiano: caratteristiche, analogie e differenze.

Decadentismo

La deriva intimista di Pascoli, con lettura critica di prose sulla poetica e di composizioni poetiche relative ai diversi momenti della sua produzione.

La deriva estetizzante di D'Annunzio, con analisi critica della poetica in relazione ai diversi momenti, storicamente, socialmente e culturalmente determinati, della sua produzione in prosa.

Le poetiche del Novecento

- le diverse interpretazioni del progresso e del nuovo mondo all'alba del XX secolo nelle diverse correnti artistiche che lo hanno caratterizzato
- il ruolo dell'intellettuale e il contributo della letteratura alla costruzione della società
- lettura critica, anche corredata di strumenti comparativi, di testi dei vari autori che hanno animato il panorama artistico e letterario del Novecento, in particolare: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti, Pavese, Fenoglio.

GENERI LETTERARI (il romanzo e la poesia)

CONTENUTI:

- il romanzo verista
- la lirica moderna: dalla metrica tradizionale al verso libero;
- approfondimento della conoscenza delle modalità della poesia italiana attraverso la lettura, l'analisi critica e il commento di: Pascoli, Montale, Ungaretti;
- leggere, a diversi livelli di interpretazione critica, romanzi, novelle o porzioni significative per ampiezza e pregnanza di contenuto, dei diversi autori che hanno segnato la storia letteraria del nostro paese: Verga, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Pavese, Fenoglio.

IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE

CONTENUTI:

- intellettuali e potere
- la nuova condizione sociale degli intellettuali nel Novecento
- interpretazione, attraverso lettura diretta, delle opere più significative degli intellettuali che hanno testimoniato un impegno sociale e/o politico da Verga al Neorealismo.

TESTI LETTI E ANALIZZATI CRITICAMENTE IN CLASSE

Verga:

- Le novelle ed i romanzi del periodo milanese: temi, pubblico e modi della scrittura;
- La maturazione del verismo; lettura e commento in classe delle novelle: "Rosso Malpelo", "Fantasticherie", "Tentazione", "La lupa";
- il ciclo dei vinti, temi e forme del narrare (lettura in classe della prefazione e di brani da "I Malavoglia")

Pascoli:

- i temi del nido e della morte, il decadentismo simbolista

- Brani da “Il Fanciullino”

Lettura e analisi delle poesie:

- “Lavandare”
- “Temporale”
- “Il tuono”
- “Il lampo”
- “ X agosto”
- “Il gelsomino notturno”

Pirandello:

- Brani dal saggio sull’umorismo
- Lettura e analisi di brani da “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”
- La produzione teatrale da “Così è se vi pare”, “Enrico IV”, al *teatro nel teatro* di “Sei personaggi in cerca d’autore”

Svevo:

- La scoperta dell’inconscio nelle sue implicazioni artistiche: “La coscienza di Zeno”
- La costruzione della figura dell’inetto attraverso i diversi romanzi dell’autore

Ungaretti:

- L’esperienza della guerra, la conversione religiosa; lo stile dell’analogia

Lettura e analisi delle poesie:

- “I fiumi”
- “Mattina”
- “Soldati”
- “Veglia”
- “San Martino del Carso”

Montale:

- Le raccolte, la poetica dell’oggetto, il correlativo oggettivo, il poeta e l’uomo di fronte ai fatti della storia

Lettura e analisi delle poesie:

- “I limoni”
- “Non chiederci la parola...”
- “Merigiare pallido e assorto...”
- A K.
- “Spesso il male di vivere ho incontrato...”
- “La casa dei doganieri”
- “ Ho sceso, dandoti il braccio...”

Pavese/Fenoglio:

- Lettura di un romanzo a scelta di ciascun autore

CONTENUTI:

- progettazione e produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dall'esame di Stato.
- Simulazioni della prima prova e griglia di valutazione utilizzata, come da allegato.

Libro di testo in adozione:

Torino, 15 maggio 2022

La Docente Maria Teresa Graziano

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E
CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. MARIA TERESA GRAZIANO

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIE LETTERARIE
STORIA**

La classe ha mostrato complessivamente interesse per la dimensione storica dell'età contemporanea e ha sviluppato un buon senso critico e una buona capacità di lettura della fenomenologia storica, competenza nell'analisi di fonti e documenti e consapevolezza della natura storica dei fatti sociali, economici e politici..

**OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO
SCOLASTICO:****A) GENERALI**

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e sviluppare:

- la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale;
- la consapevolezza che lo studio del passato è fondamento per la comprensione del presente e per la progettazione del futuro;
- l'abitudine a problematizzare un fatto e/o un evento secondo categorie specificamente storiche
- riconoscere i rapporti di consequenzialità logica e cronologica di un avvenimento storico
- effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- usare concetti e termini storici in modo pertinente;
- riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

- percepire e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni, condizionamenti e interdipendenze nei processi storici;
- riconoscere le relazioni intercorrenti fra i diversi fenomeni, sia sul piano diacronico sia sul piano sincronico;
- conoscere il Novecento come prerequisito necessario per una corretta lettura della realtà contemporanea;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare i diversi fenomeni e avvenimenti storici.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Sono state svolte principalmente lezioni frontali, ma non sono mancati momenti di discussione, lezioni interattive, visioni di film e documentari, analisi di documenti.

1) CONTENUTI

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- l'economia, la politica, la società, il lavoro nell'età dell'imperialismo
- verso la rottura della stabilità internazionale
- l'età di Giolitti
- la Grande Guerra: cause e accadimenti

IL PRIMO DOPOGUERRA

- le conseguenze, economiche, sociali, politiche, della guerra
- la rivoluzione in Russia
- il fallimento dei moti liberali in Germania
- il crollo delle istituzioni liberali in Italia
- gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929

GLI ANNI DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

ascesa e consolidamento del fascismo in Italia

- ascesa e consolidamento del nazismo in Germania
- gli orientamenti politici europei: Spagna, Inghilterra, Francia
- evoluzione e involuzione del regime totalitario sovietico
- le tensioni sulla scena internazionale
- la Seconda Guerra Mondiale: cause e accadimenti

IL SECONDO DOPOGUERRA

- il nuovo assetto internazionale e la "guerra fredda"
- cenni sull'assetto politico economico del mondo durante e dopo la "guerra fredda"

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto magazine. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, ed. B. Mondadori

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CURIE-LEVI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. F - CORSO RIM

ALLEGATO A

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. PASQUALE COLLETTI

MATERIA DI INSEGNAMENTO
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Ore di lezione effettuate 171 (sino al 15 maggio);

Ore di Economia aziendale: 163

Ore di Educazione civica: 8

LIBRO di TESTO: IMPRESA, MARKETING e MONDO più - Volume 3 – Edizione TRAMONTANA;
AUTORI: BARALE L., NAZZARO L., RISCIONI S., RICCI G.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI.

L'attività didattica è stata orientata per fare conseguire allo studente risultati di apprendimento specifici relativi al profilo culturale e professionale propri dell'indirizzo di studi. In particolare:

- analizzare e interpretare il sistema informativo aziendale;
- distinguere e valutare i costi effettuando calcoli di convenienza economica;
- pianificare strategicamente l'attività aziendale.
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, conduzione e controllo di gestione;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Vengono individuati i seguenti obiettivi specifici di apprendimento: le principali classificazioni delle imprese industriali; le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio su tipiche operazioni delle imprese industriali; il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali; le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici e per flussi; la revisione legale dei conti: procedure e tipi di giudizio sul bilancio; il ruolo sociale delle imprese; il processo di pianificazione strategica e le sue fasi; la programmazione e il controllo della gestione.

Contenuti

MODULO A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

RIPASSO:

Costituzione delle Spa

Riparto utili e copertura delle perdite

Aumento del capitale sociale
Emissione di un prestito obbligazionario

- La comunicazione economico-finanziaria
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione
 - operazioni sui beni strumentali; la costruzione in economia; il leasing;
 - i contratti di sub fornitura;
 - gli aiuti pubblici alle imprese
- Il bilancio d'esercizio: normativa civilistica e principi di redazione
- I principi contabili nazionali e il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e della disponibilità monetaria
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

EDUCAZIONE CIVICA

L'attività didattica è stata orientata per fare conseguire agli studenti e alle studentesse risultati di apprendimento specifici relativi al profilo culturale e professionale propri dell'indirizzo di studi, collegando l'argomento in modo trasversale alle altre discipline e in particolare all'Economia aziendale.

- Il ruolo sociale delle imprese e i modelli sostenibili di produzione e consumo
- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa

Gli allievi svolgono una ricerca di approfondimento, sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante, con una presentazione ed esposizione finale in Power-Point.
Lavoro assegnato in piccoli gruppi.

MODULO - A2: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

MODULO B: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
 - Gli scopi della contabilità gestionale
 - La classificazione dei costi
- I metodi di calcolo dei costi
 - configurazione dei costi
 - Direct costing e full costing
 - Il metodo ABC
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
 - L'accettazione di un nuovo ordine
 - La valutazione della convenienza delle scelte di breve periodo: mix di prodotti da realizzare; eliminazione del prodotto
 - Il make or buy
 - La break-even analysis
 - L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO C: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- La pianificazione e il controllo di gestione
 - L'analisi dell'ambiente esterno e interno
 - L'analisi SWOT
 - La pianificazione strategica
 - La programmazione d'impresa
 - Il controllo di gestione
- Il Budget
 - I costi standard

- La redazione del Budget
 - I budget settoriali e budget economico analitico
 - Il budget degli investimenti fissi
 - Il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria (parte teorica)
- Il controllo budgetario
 - L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è abbastanza omogenea dal punto di vista dell'apprendimento e la frequenza è stata abbastanza regolare per tutti gli allievi. La situazione di emergenza sanitaria vissuta negli ultimi periodi, i collegamenti per la frequenza in DAD per alcuni allievi contemporaneamente alla classe in presenza, l'orario ridotto delle lezioni, il riadattamento delle lezioni, ha comportato rallentamenti nello svolgimento del programma. Nonostante ciò gli argomenti programmati sono stati svolti, anche se, a volte, non sono stati particolarmente approfonditi; tuttavia, parte della classe è riuscita ad ottenere risultati sufficienza, con diversi casi di livelli discreti e buoni.

Alcuni studenti dimostrano di avere una buona padronanza degli argomenti e del lessico specifico della disciplina, per altri continuano a permanere delle difficoltà. Il comportamento è stato rispettoso ed educato durante l'intero anno scolastico.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Allo scopo di coinvolgere in maniera attiva gli studenti durante le lezioni, per suscitare interesse e ottenere attenzione, l'approccio dei contenuti è partito da esempi concreti, prendendo spunto dalla realtà più vicina o da esempi del libro di testo per poi affrontare i concetti teorici. La trattazione delle tematiche proposte è stata condotta utilizzando un linguaggio il più possibile semplice e al tempo stesso preciso. Le lezioni sono state condotte con l'ausilio di strumenti digitali (presentazioni in PPT, fogli excel, video,...) facendo uso della LIM nei periodi in presenza e coinvolgendo la classe con domande stimolo. Gli allievi sono stati impegnati in numerosi esercizi allo scopo di acquisire l'applicazione pratica dei vari contenuti della materia. In alcune occasioni sono stati svolti collegamenti interdisciplinari (es. con Matematica).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

- conoscenza dei contenuti.
- capacità di sintesi.
- utilizzo del lessico specifico della disciplina.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

- conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.
- espone in modo pertinenti i contenuti essenziali.
- utilizza il lessico specifico della disciplina in modo accettabile.

STRUMENTI E SUSSIDI:

Libro di testo, LIM, modulistica, materiale preparato dal docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prove strutturate e semistrutturate, analisi di casi, esercizi, interrogazioni.

Torino, 15 maggio 2021

Il docente
Prof. Colletti Pasquale

I.I.S. CURIE-LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. 5F

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. Garnero Debora

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Scienze motorie e sportive

1) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO:

A) FINALITÀ GENERALI:

- Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari in modo che l'alunno possa migliorare nel processo di crescita e maturazione dal punto di vista personale, relazionale e operativo.
- Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita ed elemento di tutela alla salute, indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Migliorare gli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri

B) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Le scienze motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla situazione iniziale ed hanno come obiettivi specifici di apprendimento:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole ed il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente.

2) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

La conoscenza delle Scienze Motorie è stata proposta attraverso un costante riferimento all'attività pratica, in particolare durante lo studio delle tecniche sportive individuali e collettive.

Il lavoro è stato programmato per moduli. Le scelte metodologiche, idonee al raggiungimento degli obiettivi, hanno tenuto in considerazione le esigenze individuali, l'età auxologica e le carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia utilizzata si è avvalsa di lezioni frontali, di gruppo (coppie, squadra) e deduttive (esercitazione dopo la spiegazione), con l'obiettivo di porre l'allievo al centro dei processi di apprendimento.

La didattica a distanza ha concesso di intraprendere percorsi differenti, dedicati maggiormente all'Intercultura sportiva.

3) CONTENUTI

Libro di testo in adozione: Del Nista Pier Luigi, Parker June, Tasselli Andrea – “Più che sportivo” – D'Anna

Ore di lezione effettuate : 41 al 15 Maggio

PROGRAMMA SVOLTO:

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, delle capacità coordinative, speciali e generali, e condizionali.

Obiettivi operativi:

- raggiungere un buon livello di capacità motorie, utile a rielaborare gli schemi motori;
- acquisire le nozioni fondamentali sulla teoria dell'allenamento;
- essere in grado di eseguire dei circuiti polivalenti fino a 10 stazioni.

Contenuti:

- esecuzioni motorie poli concorrenti;
- esercizi con e senza sovraccarico;
- endurance, speed training, interval training;
- esercizi di stretching, di mobilità articolare, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito;
- esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.

2. RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

Rielaborare, affinare e affinare gli schemi motori precedentemente acquisiti.

Obiettivi operativi:

- Conoscere gli assi e i piani corporei, posizioni principali, atteggiamenti e relativa terminologia specifica;
- Acquisire abilità motorie;
- Saper verificare le proprie capacità ed il lavoro svolto.

Contenuti:

- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esercitazioni varie da effettuarsi in circuito;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi;
- esercizi di controllo posturale;
- attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative generali.

3. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Acquisire abitudini permanenti di vita, quali la difesa della salute, la formazione e l'espressione della personalità. Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e collettive. Rielaborazione del concetto di fair play.

Obiettivi Operativi

- saper utilizzare gli schemi motori;
- conoscere le forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative relazionali e di inclusione;
- conoscere le regole e le tecniche di base delle attività sportive scolastiche;

Contenuti:

- giochi di movimento;
- giochi ludico-motori;
- giochi sportivi codificati.

4. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

Obiettivi operativi:

- saper distinguere e differenziare le varie parti del corpo umano;
- aver acquisito elementari capacità operative;
- conoscenza delle elementari norme di pronto soccorso attinenti alla pratica fisica.
- Alimentazione
- Dipendenze

Contenuti:

- cenni di primo soccorso, utilizzo del DAE;
- cenni su ferite e abrasioni, contusioni, distorsione, lussazione, crampo, stiramento e strappo -muscolare, infrazione, frattura, traumi a carico del torace e del cranio, perdita di coscienza.
- cenni su dipendenza da nicotina, fumo, droghe.
- conoscenza del BMI, piramide alimentare, corretta e sana alimentazione.

Collegno/Torino, 04 maggio 2022

Docente Garnero Debora

ALLEGATO A

CLASSE QUINTA SEZ. 5F

Organizzazione didattica del percorso formativo e consuntivo disciplinare

PROF.SSA GIUSEPPINA GRIMALDI

**MATERIA DI INSEGNAMENTO
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Ore di lezione effettuate 62 (sino al 15 maggio)

Libro di testo: RELAZIONI INTERNAZIONALI 5°anno

Edizione: LE MONNIER; AUTORI: FRAU A. PALMERIO G

Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

Finalità generali:

L'attività didattica è stata orientata per fare conseguire agli studenti e alle studentesse risultati di apprendimento specifici relativi al profilo culturale e professionale propri dell'indirizzo di studi. In particolare:

- Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati e l'evoluzione storica.
- Comprendere, analizzare e riflettere sulle ripercussioni di natura politico- economica e sociale e che conseguono a determinate scelte di politica economica nazionale e internazionale
- Saper distinguere le principali politiche economiche dell'U.E.
- Sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti di Relazioni internazionali

Obiettivi specifici di apprendimento

Vengono individuati i seguenti obiettivi specifici di apprendimento: conoscere il sistema delle relazioni internazionali; l'attività finanziaria pubblica e sua evoluzione; gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche; procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico nell'attuale contesto nazionale ed europeo; il sistema tributario italiano: caratteri, fonti e tipi di imposte; classificazione, caratteri ed effetti giuridici delle imposte dirette e indirette; politica economica comunitaria; politica monetaria e ruolo della BCE.

CONTENUTI

LO STUDIO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il concetto di relazioni internazionali

Gli attori delle relazioni economiche internazionali

Temi e sfide del nuovo millennio

UNITA' DIDATTICA 1

- L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA: SPESE ED ENTRATE

1) L'attività finanziaria pubblica

-I bisogni e i servizi pubblici

- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi

-I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica

-L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica

-La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi

-I beni pubblici

-Le imprese pubbliche nel sistema italiano

-Il processo di privatizzazione in Italia e le relazioni internazionali comunitarie

2) La spesa pubblica

-Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti

-La classificazione della spesa pubblica

-Gli effetti della spesa pubblica e al sua misurazione

-L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di Welfare State

-La spesa per la sicurezza sociale; lettura e commento art 38 C.

- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

3) Le entrate pubbliche

-Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia

- Le classificazioni delle entrate pubbliche

-Le entrate originarie e quelle derivate

-Le entrate ordinarie e quelle straordinarie

-Il debito pubblico (debito fluttuante e debito consolidato)

-il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana

-Il quadro riassuntivo degli svantaggi del debito pubblico (la teoria di De Viti De Marco) -I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

UNITA' DIDATTICA 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

1) Il bilancio dell'amministrazione statale

- La nozione e le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie di bilancio: preventivo, consuntivo, di competenza, di cassa, annuale, pluriennale, decisionale(struttura), gestionale
- Classificazione delle voci di entrata: titoli e natura
- Classificazione delle spese: programma e macro aggregati
- I risultati differenziali
- Il bilancio e il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale

2)Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica

- Le teorie sulla politica di bilancio
- Il disavanzo in Italia
- Il patto di stabilità e crescita (MES-SEC 2010)
- Il crescente ruolo dell'UE (MES-Next generation U.E-PNRR)
- Il principio del pareggio di bilancio e le innovazioni contabili
- Il semestre europeo.

3) La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria

- Il concetto di programmazione finanziaria
- I documenti e il ciclo della programmazione economica; le fasi del processo di bilancio
- Il controllo di bilancio
- Rendiconto generale dello Stato: rendicontazione e iter di formazione
- L'attuazione del Bilancio e la tesoreria dello Stato

UNITA' DIDATTICA 3 - IL SISTEMA TRIBUTARIO

1)I caratteri del sistema tributario italiano

- Le imposte dirette e indirette; le fonti costituzionali del diritto tributario artt23e 53C.
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale: art 119C; IMU e TARI
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- Le dichiarazioni tributarie: dichiarazione dei redditi e dichiarazione IVA. Ravvedimento operoso

-Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente

2. L'imposta sul reddito delle persone fisiche

-Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF

-La base imponibile dell'IRPEF e le differenti categorie di redditi (elenco); il calcolo dell'imposta, addizionali

3. Ires e Irap: caratteristiche, presupposti e soggetti passivi

4. L'imposta sul valore aggiunto.

-L'imposta sul valore aggiunto (IVA): caratteri, finalità, oggetto.

-Presupposti dell'IVA

-Le basi imponibili e le aliquote

-I soggetti passivi

-La classificazione delle operazioni IVA; il meccanismo operativo dell'IVA

-L'IVA negli scambi comunitari; la fatturazione elettronica

UNITA' DIDATTICA 4 - POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

1) Modelli, variabili e attori della politica economica

Attori; stadi di sviluppo e modelli

-Le azioni della politica economica

-Le azioni di governance in ambito economico

-La BCE e la stabilità dei prezzi nell'eurozona

-Il principio di sussidiarietà

2) La politica economica dell'Unione Europea

-La politica agricola comune (PAC)

-La politica della concorrenza

-La legislazione antitrust

-La politica monetaria

-La politica ambientale ed energetica

- La politica di coesione economica e sociale, di ricerca e sviluppo tecnologico
- La politica di cooperazione allo sviluppo
- La politica fiscale (cenni)
- Gli attori della politica economica internazionale e la global governance
- Le istituzioni multilaterali; le organizzazioni informali, G7,G8,G20

UNITA DIDATTICA 5 - LA POLITICA DOGANALE E MONETARIA

1) La politica doganale dell'Unione

- Le fasi dello sviluppo; il territorio doganale

2)La politica monetaria comunitaria

- il Sistema Europeo delle Banche centrali (SEBC)

- la BCE e il suo ruolo nell'Eurozona

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata attenta, partecipe e molto interessata ai grandi temi economici e politici e sociali che stanno caratterizzando la nostra attualità. Le lezioni si sono svolte in un clima costruttivo e collaborativo. La frequenza alle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli studenti. La classe nel complesso ha raggiunto risultati pienamente sufficienti: molti studenti hanno conseguito un profitto discreto o buono e alcuni studenti si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti sviluppando un buon senso critico dei fatti sociali, economici e politici trattati.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono partite dall'analisi di situazioni concrete per giungere a comprendere le problematiche inerenti alle relazioni internazionali e interpretare i principi teorici generali; la maggior parte della classe è stata propositiva e attiva; con richieste di approfondimenti e con interventi pertinenti. Le lezioni sono state condotte anche con l'ausilio di strumenti digitali (presentazioni in PPT, video, mappe concettuali) oltre che con la lettura e il commento di alcuni articoli della Costituzione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

- Conoscenza dei contenuti proposti
- Esposizione corretta e utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti proposti

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.
- Espone in modo chiaro i contenuti essenziali.
- Utilizza il lessico specifico della disciplina

STRUMENTI E SUSSIDI:

Libro di testo, LIM, codice civile e Costituzione, video e materiali proposti dalla docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Quesiti a risposta aperta, relazioni con presentazioni in PPT, interrogazioni.

Torino, 15 maggio 2022

La docente

Prof.ssa Giuseppina Grimaldi

CLASSE QUINTA SEZ. 5F

Organizzazione didattica del percorso formativo e consuntivo disciplinare

PROF.SSA GIUSEPPINA GRIMALDI

MATERIA DI INSEGNAMENTO
Diritto pubblico e internazionale

Ore di lezione effettuate 64 (sino al 15 maggio)

Libro di testo: IURIS TANTUM

Edizione: Zanichelli; Autori: MONTI - FAENZA-

FARNELLI

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Grimaldi

Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

Finalità generali:

L'attività didattica è stata orientata per fare conseguire agli studenti e alle studentesse risultati di apprendimento specifici relativi al profilo culturale e professionale propri

dell'indirizzo di studi. In particolare:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

-Sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti di Diritto

Obiettivi specifici di apprendimento

Vengono individuati i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscere lo Stato e i suoi elementi costitutivi; saper riconoscere la fisionomia politico-istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità e la sua forma di Governo; saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza; comprendere l'importanza del diritto internazionale quale normativa garante della pace e dello sviluppo della comunità mondiale; saper individuare l'organo giurisdizionale internazionale e dell'UE al quale far riferimento per la soluzione di un problema comunitario; conoscere i profili essenziali delle normative di diritto internazionale privato; riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

CONTENUTI

UNITÀ 1 GLI STATI MODERNI

Lezione 1. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO

Gli stati nel mondo-Definizione di Stato-Stato Italiano e altri enti pubblici- Caratteri comuni degli Stati moderni- La sovranità -Stato come ente originario- I fini generali dello Stato- Il monopolio della forza- La forza pubblica in Italia Il riconoscimento internazionale degli Stati.

Lezione 2. IL TERRITORIO E IL POPOLO

Il territorio degli Stati- I confini- Il popolo- Modi di acquisto della cittadinanza- Estradizione e diritto di asilo Cittadinanza -Etnia-Nazionalità- Regolamentazione dell'immigrazione dai Paesi extracomunitari.

Lezione 3. FORME DI STATO E DI GOVERNO

Forme di stato e forme di governo-Le forme di stato nel tempo- La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno-Lo Stato liberale e la Costituzione- Lo Stato liberal-democratico: democrazia diretta e indiretta; lettura e commento art 75 C; -Stato sociale e Stato comunista- I caratteri dello Stato fascista- Le forme di governo nella monarchia e nella Repubblica; rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo-Lo Stato regionale.

UNITÀ' 2 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lezione 1. GLI STATI E LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Le fonti del diritto internazionale- L'Italia e il diritto internazionale: lettura e commento artt.10-11 C.- La Regioni e il diritto internazionale- L'Italia e la guerra- Le grandi organizzazioni internazionali- Le Nazioni unite, organi e attività- Le agenzie specializzate e le radici dei conflitti- La NATO-Consiglio di Sicurezza- Il Consiglio d'Europa- La Corte penale Internazionale- Le organizzazioni non governative.

Lezione 2. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PRIVACY

Cosa si intende per “diritti umani”- Le “generazioni” dei diritti e delle libertà- L'Onu e la tutela dei diritti umani- Il Consiglio d'Europa e i diritti umani- Altri trattati per la difesa dei diritti umani- Il diritto della privacy come fondamentale diritto dell'uomo- La tutela dei dati personali- La normativa europea e internazionale sui dati personali. La normativa italiana.

UNITÀ' 3 L'UNIONE EUROPEA

Lezione 1. NASCITA ED EVOLUZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Il manifesto di Ventotene- Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti- L'integrazione politica- L'abbattimento delle frontiere doganali- Attribuzione della cittadinanza europea- La moneta unica europea- Politica di coesione e di sviluppo- I valori fondamentali dell'Unione Europea- Obiettivi generali dell'Unione- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione: il trattato di Lisbona.

Lezione 2. L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Come è organizzata l'Unione Europea- Il Consiglio Europeo- Il Consiglio- La Commissione Europea- Il Parlamento europeo- Come viene esercitata la funzione legislativa- Quali norme emana l'Unione Europea- Altre istituzioni dell'Unione: Corte di giustizia, BCE e Corte dei conti.

UNITÀ 4 LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Lezione 1. LE CONTROVERSIE TRA STATI

Come risolvere pacificamente le controversie- La negoziazione- Il ricorso alla Corte Internazionale di giustizia- La competenza consultiva della CIG- Il ricorso alla CIG mediante “protezione diplomatica”. Le controversie in tema di diritto dell'Unione Europea

- L'arbitrato in generale- L'arbitrato nelle controversie tra stati- Il ricorso all'autotutela.

Lezione 2. LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI DI NATURA

PRIVATA L'arbitrato internazionale per le controversie tra privati- La

mediazione- La Camera di commercio internazionale.

UNITÀ 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Lezione 1. GLI ORGANISMI DI BRETTON WOODS

Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia- Gli accordi di Bretton Woods- Il fondo monetario internazionale - Il gruppo Banca mondiale

Lezione 2. L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

La OMC o WTO- Il principio generale di non discriminazione- L'organizzazione interna dell'OMC-Organismo di risoluzione delle controversie (DSB); i brevetti sui medicinali.

Lezione 3. VERSO L'INTEGRAZIONE ECONOMICA

Le organizzazioni regionali- Le aree di commercio preferenziale- Le aree di libero scambio-

UNITÀ 6 LA GLOBALIZZAZIONE E LE IMPRESE MULTINAZIONALI

Lezione 1. LA GLOBALIZZAZIONE E LE IMPRESE MULTINAZIONALI

I due aspetti della globalizzazione- Come si forma una società multinazionale- Effetti della finanza globalizzata- Quale ruolo assume lo Stato nell'era globale- Globalizzazione e delocalizzazione- La ricerca del basso costo di produzione. Giudizi sulla globalizzazione.

Lezione 2. LE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

La nazionalità delle persone giuridiche- La libertà di stabilimento nell'Unione Europea-

L'assistenza alle imprese italiana esportatrici: Agenzia ICE.

UNITÀ 7 IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Lezione 1. FUNZIONE E CARATTERI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

L'oggetto del diritto internazionale privato- Il criterio di collegamento- La ricerca di uniformità nei DIP- L'Unidroit e l'Uncitral- I limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP- I limiti di ordine pubblico- Le norme di applicazione necessaria- L'applicazione della legge penale- Il limite della reciprocità- La lex mercatoria

Lezione 2. I RAPPORTI DI LAVORO E DI FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Il rapporto di lavoro- La disciplina dei rapporti di famiglia- Il foro competente- La tutela dei minori nel diritto internazionale- Il ricongiungimento familiare.

UNITÀ 8. I CONTRATTI INTERNAZIONALI

Lezione 1. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

I contratti nazionali e internazionali- La questione della legge applicabile- Il foro competente- La necessità di completezza nei contratti internazionali- Le clausole contrattuali- Il principio di reciprocità.

Lezione 2. L'INADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La risoluzione del contratto per inadempimento- Inadempimento del contratto per forza maggiore- La clausola hardship- La clausola penale.

Lezione 4. LE MODALITÀ' DI PAGAMENTO NEI CONTRATTI INTERNAZIONALI

L'esigenza di certezza- La rete SWIFT di comunicazione interbancaria internazionale- L'IBAN-La rete europea dei pagamenti interbancari- Area SEPA.

UNITÀ 9. LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA

Lezione 1. I CONTRATTI PER ADESIONE, A DISTANZA E FUORI DEI LOCALI COMMERCIALI

Consumatori e professionisti- Le norme internazionali a tutela del consumatore- I contratti per adesione- Le clausole vessatorie- I contratti a distanza o fuori dei contratti commerciali- Il diritto di recesso.

UNITÀ 10. I PIÙ' FREQUENTI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Lezione 1. LA VENDITA E I CONTRATTI COLLEGATI

Il contratto di vendita- Le principali regole della Convenzione di Vienna- Gli incoterms: definizione- il trasporto multimodale.

Lezione 2. I CONTRATTI DEL TURISMO NELLA NORMATIVA INTERNAZIONALE E ALTRI CONTRATTI

I contratti turistici- Il contratto di viaggio- Trasporto aereo internazionale- Il franchising e il franchising internazionale-Joint venture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata attenta, partecipe e molto interessata ai temi politici e sociali che stanno caratterizzando la nostra attualità. Le lezioni si sono svolte in un clima costruttivo e collaborativo. La frequenza alle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli studenti. La classe nel complesso ha raggiunto risultati pienamente sufficienti: molti studenti hanno conseguito un profitto discreto o buono e alcuni studenti si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti sviluppando un buon senso critico dei fatti sociali e politici trattati.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono partite dall'analisi di situazioni concrete per giungere ad comprendere e interpretare le questioni del diritto internazionale e i principi teorici generali; la maggior parte della classe è stata propositiva e attiva con richieste di approfondimenti e con interventi pertinenti. Le lezioni sono state condotte anche con l'ausilio di strumenti digitali (presentazioni in PPT, video, mappe concettuali) oltre che con la lettura e il commento di alcuni articoli della Costituzione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

- Conoscenza dei contenuti proposti
- Esposizione corretta e utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti proposti

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.
- Espone in modo chiaro i contenuti essenziali.
- Utilizza il lessico specifico della disciplina

STRUMENTI E SUSSIDI:

Libro di testo, LIM, codice civile e Costituzione, video e materiali proposti dalla docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Quesiti a risposta aperta, relazioni con presentazioni in PPT, interrogazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore di lezione effettuate dalla docente (sino al 15 maggio):12

Ore di lezione effettuate 38 (sino al 15 maggio)

Libro di testo: IURIS TANTUM

Edizione: Zanichelli; Autori: MONTI - FAENZA-

FARNELLI

Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

Finalità generali:

L'attività didattica è stata orientata per fare conseguire agli studenti e alle studentesse risultati di apprendimento specifici relativi al profilo culturale e professionale propri dell'indirizzo di studi. In particolare:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

-Sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti di attualità proposti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Vengono individuati i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscere lo Stato e i suoi elementi costitutivi; saper riconoscere la fisionomia politico-istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità e la sua forma di Governo; conoscere gli istituti della democrazia diretta.

Conoscere il principio di libertà personale e di responsabilità penale

Saper individuare l'organo giurisdizionale internazionale e dell'UE al quale far riferimento per risoluzione di controversie tra Stati

GOAL 13 Agenda 2030

CONTENUTI

DEMOCRAZIA DIRETTA E RAPPRESENTATIVA elezioni comunali 2021 a Torino: presentazione di fac-simile di scheda elettorale

GIUSTIZIA RIPARATORIA E DELLA LIBERTÀ PERSONALE: Incontro in streaming con la Ministra Cartabia sui temi della giustizia riparatoria e della libertà personale

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

ART 9 C. L'impegno delle Nazioni Unite per l'ambiente Goal 13 AGENDA 2030- I principi della Conferenza di Rio de Janeiro- Il protocollo di Kyoto-Conferenza di Parigi _ Sviluppo sostenibile: definizione; concetto di sharing economy e circular economy.

CRISI RUSSIA-UCRAINA: debate sulle ragioni storiche e politiche della contrapposizione; eventuali ipotesi di giudizio internazionale sul conflitto.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono partite dall'analisi di situazioni concrete per giungere a comprendere

interpretare le questioni del diritto internazionale e i principi teorici generali; la maggior parte della classe è stata propositiva e attiva con richieste di approfondimenti e con interventi pertinenti sulla crisi Russia- Ucraina e sulle conseguenze sia in termini di violazione dei diritti umani sia in termini economici. Le lezioni sono state condotte anche con l'ausilio di strumenti digitali (presentazioni in PPT, video, mappe concettuali) oltre che con la lettura e il commento di alcuni articoli della Costituzione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

- Conoscenza dei contenuti proposti
- Esposizione corretta e utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti proposti

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.
- Espone in modo chiaro i contenuti essenziali.
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina.

STRUMENTI E SUSSIDI:

Libro di testo, LIM, codice civile e Costituzione, video e materiali proposti dalla docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Interrogazioni

Torino, 15 maggio 2022

La docente Prof.ssa

Giuseppina Grimaldi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CURIE-LEVI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15

MAGGIO CLASSE QUINTA SEZ. F

A.S. 2021/2022

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO
FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. ORSO GIACONE RAFFAELE
MATERIA DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO:15

ORE TOTALI PREVISTE AL 15 MAGGIO: 23

1) OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:

A) GENERALI

- ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA RELIGIONE
- CONOSCENZA GRANDI RELIGIONI

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- CONOSCENZA PIÙ SPECIFICA E ANALISI FENOMENI RELIGIOSI...

2) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

- **Lezione frontale, visione di film e dialogo valutativo.**

3) CONTENUTI

MODULO 1: RELIGIONE E FEDE

DIFFERENZE, RELIGIONI NEL MONDO, ATEISMO

MODULO 2: TITOLO

LE GRANDI RELIGIONI INDUIAMO, BUDDISMO, CONFUCIANESIMO, TAOISMO

ISLAM EBRAISMO CRISTIANESIMO

Libro di testo in adozione: NO

Torino, 9 maggio 2022

Il Docente Raffaele Orso Giacone

I.I.S. “MARIE CURIE - CARLO LEVI” - COLLEGNO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. F
RELAZIONI INTERNAZIONALI
PER IL MARKETING

ALLEGATO A

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. Fino Olimpia

MATERIA DI INSEGNAMENTO
TEDESCO L2

Ore di lezione effettuate (sino al 15 maggio): 73

Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

Finalità generali:

Sviluppo di un atteggiamento di apertura nell'approccio alla realtà tedesca nei suoi diversi aspetti storici, politici, culturali ed economici, col superamento di stereotipi.
Sviluppo delle capacità logiche e comunicative.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenza delle strutture linguistiche complesse e del lessico, anche delle microlingue di settore. Conoscenza delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.

Conoscenza degli aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e di lavoro.

Comprensione dei punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, di breve estensione.

Capacità di interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

Capacità di produrre testi semplici su argomenti di interesse personale, di studio o di lavoro.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche

La metodologia d'insegnamento, sia per il programma di lingua, sia per quello di commercio, è di tipo comunicativo. Nella fase introduttiva (*Einstieg*) si è partiti per lo più da un testo, talvolta in forma dialogica, che ha dato lo spunto per una riflessione linguistica, supportata dalla scheda grammaticale, seguita dalla presentazione del lessico e dei contenuti. In un secondo momento sono state riprodotte le situazioni di comunicazione orale e dei

modelli di comunicazione scritta. dalla presentazione di materiale linguistico. Gli argomenti di commercio sono stati generalmente presentati con un dialogo inserito in un contesto professionale, nel quale sono state identificate le funzioni comunicative; ha fatto seguito la spiegazione teorica e in lingua dell'argomento, talora ampliato con la lettura di brani di attualità, facenti parte del materiale integrativo al libro di testo.

Sulla piattaforma Google Classroom sono stati inoltre condivisi con la classe materiali didattici, link, video, con finalità propedeutiche o di successivo approfondimento, individuale o a gruppi.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO/UNITÀ N°1 REVISIONE GRAMMATICALE, CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO PRESENTAZIONE STRUTTURE COMPLESSE

Obiettivi specifici perseguiti

Sapere utilizzare in contesto le strutture linguistiche acquisite. Sapere comprendere ed utilizzare strutture linguistiche più complesse per i diversi scopi.

Sviluppo delle abilità di base, del lessico, riflessione linguistica comparativa.

Contenuti

Ripasso delle strutture linguistiche di base; presentazione ed utilizzo di strutture complesse mediante testi attinenti alle seguenti aree tematiche: la divisione dei ruoli e nuovi modelli di convivenza; la formazione e l'istruzione, la società multiculturale; la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Video presentati sui suddetti argomenti: *Migranten und Flüchtlinge, Migration und Integration. Die Nachhaltigkeit einfach erklärt.*

Lettura, scheda lessicale e domande di comprensione di un brano antologico da *Oya*, racconto di *König, Straube, Taylan*.

MODULO/UNITÀ N°2 Commercio

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Saper comunicare oralmente e per scritto in situazioni lavorative utilizzando la microlingua specifica; saper comprendere testi relativi ad argomenti economici e saper relazionare.

Conoscere gli aspetti principali della realtà sociale, economica, geografica, istituzionale tedesca; saper relazionare, ampliare il lessico, migliorare le capacità di comprensione e produzione.

Saper operare confronti critici con la propria realtà.

CONTENUTI

La domanda di lavoro e il curriculum vitae; l'impresa e le possibili ragioni sociali; marketing e pubblicità; alla ricerca di nuovi partner commerciali; registrazione e partecipazione ad una fiera commerciale.

Lecture di argomento economico con domande di comprensione ed esercizi per attivare il lessico inerenti gli argomenti trattati.

Modulo/Unità N°3 Storia

Obiettivi specifici perseguiti

Comprensione dei principali avvenimenti principali storici del XX secolo, dalla crisi economica del 1929 all'avvento del nazismo per arrivare alla riunificazione tedesca; acquisire il lessico, saper relazionare, migliorare le capacità di comprensione e produzione.

Contenuti

La crisi economica del 1929 (*Die Weltwirtschaftskrise*) L'ideologia nazista (*Die NS-Ideologie: (Rassismus, Antisemitismus, Lebensraum, Volksgemeinschaft, Führerprinzip)*), La divisione della Germania e la nascita di due stati tedeschi (*Die deutsche Teilung*), la riunificazione tedesca (*die deutsche Wiedervereinigung*).

MODULO/UNITÀ N°4 Civiltà e attualità – Educazione Civica

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere gli aspetti principali della realtà sociale ed economica tedesca, inserita in un contesto europeo; conoscere gli organi costituzionali nella loro interazione e il sistema elettorale della Repubblica Federale Tedesca; acquisire il lessico, saper relazionare, migliorare le capacità di comprensione e produzione.

Saper operare confronti critici con la propria realtà.

CONTENUTI

Confronto tra due modelli economici: economia di mercato ed economia pianificata.

Agenda 2030: 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. (*Erklärfilm über die Nachhaltigkeit vom Bundesministerium für Umwelt, Naturschutz, nukleare Sicherheit*)

I diritti umani e civili: alcuni articoli della costituzione tedesca.

Gli organi costituzionali e i partiti politici nella Repubblica Federale Tedesca (*Der Bundestag und das deutsche Wahlsystem, Verfassungsorgane der BRD*)

Il sistema elettorale, le elezioni del Bundestag (settembre 2021), la coalizione semaforo, l'elezione del nuovo cancelliere federale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno partecipato con un certo interesse all'attività didattica, frequentando regolarmente le lezioni. Benché non tutti gli allievi abbiano profuso l'impegno necessario, gli obiettivi minimi di competenza linguistica e conoscenza dei contenuti risultano nel complesso raggiunti. Alcuni di loro si sono distinti per aver raggiunto elevate competenze linguistiche, raggiungendo risultati più che buoni. Altri allievi, invece, a causa delle proprie lacune linguistiche di base, non hanno acquisito in modo sicuro le competenze adeguate, soprattutto per quanto riguarda le abilità espressive. La maggior parte dei discenti dimostra comunque di essere in grado di utilizzare la lingua anche in situazioni nuove e di saper operare collegamenti in modo critico e personale.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli studenti sono state somministrate verifiche scritte sotto forma di test grammaticali, prove semi-strutturate, testi di comprensione con domande, esercizi di completamento e trasformazione lessicale su argomenti di attualità, di commercio, di Educazione Civica.

Le conoscenze e le capacità di espressione orale sono state valutate per lo più con interrogazioni lunghe.

STRUMENTI

Libri di testo:

- Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, Catani, Greiner, Pedrelli, *Deutsch leicht Band 3*, Loescher Editore
- Bonelli, Pavan, *Handelsplatz*, Loescher

Altro materiale didattico: link, video, fotocopie, materiale integrativo dei libri di testo.

Torino, 9 maggio 2022

Docente
Olimpia Fino

I.I.S. CURIE-LEVI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE QUINTA SEZ. F RIM
A.S. 2021/2022

**Organizzazione didattica del percorso formativo
e consuntivo disciplinare**

PROF. Sara Morganti

MATERIA DI INSEGNAMENTO
MATEMATICA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 MAGGIO): 85

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 99

1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

a) Finalità generali:

- Sviluppare e consolidare capacità critiche, logiche e di astrazione.
- Acquisire la capacità di analizzare e risolvere problemi riuscendo a valutare criticamente l'accettabilità delle diverse soluzioni ottenute.
- Capacità di rielaborare i contenuti affrontati collegando le conoscenze matematiche alle discipline economico-aziendali.

b) Obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscenza di prerequisiti quali il riconoscere le caratteristiche fondamentali delle varie funzioni utilizzabili nella risoluzione di problemi economici.
- Conoscere lo studio delle funzioni in due variabili, il calcolo dei massimi e minimi liberi.
- Conoscere i fondamenti del calcolo delle probabilità con l'applicazione a eventi complessi.
- Conoscere il metodo della Ricerca Operativa ed i diversi tipi di problemi.
- Saper riconoscere i vari problemi di Ricerca Operativa e saperli risolvere dopo aver costruito l'opportuno modello matematico.

2) Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate

- Lezione frontale ed interattiva.
- Analisi di problemi, discussione e valutazione critica dei risultati.
- Utilizzo software Geogebra
- Utilizzo del libro di testo MATEMATICA.ROSSO 5 seconda edizione, Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli
- Utilizzo di classroom con condivisione di materiale caricato dal docente, svolgimento di esercizi e quiz

3) Contenuti

MODULO 1: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Individuare la soluzione di un sistema di disequazioni lineari in due incognite.

Funzioni di due variabili e studio del dominio.

Studio delle linee di livello.

Calcolare le derivate parziali di funzioni di due variabili.

Studiare massimi, minimi di una funzione di due variabili con derivate parziali e determinante Hessiano

CONTENUTI

Disequazioni in due variabili lineari e non lineari.

Sistemi di disequazioni lineari in due variabili.

Definizione di funzioni di due variabili.

Rappresentazione grafica del dominio di funzioni di due variabili intere, fratte, razionali e irrazionali, logaritmiche utilizzando rette, parabole, circonferenze, ellisse.

Rappresentazione grafica di una funzione tramite linee di livello, utilizzando rette, parabole, circonferenze.

Derivate parziali di una funzione in due variabili.

Definizione di massimi e minimi liberi, relativi e assoluti.

Ricerca di massimi e minimi relativi tramite linee di livello.

Ricerca di massimi, minimi relativi con l'utilizzo di derivate parziali e Hessiano.

MODULO 2 : FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere e calcolare la funzione di domanda e di produzione e le rispettive funzioni marginali

Calcolare e capire il significato dell'elasticità della domanda

Calcolare il massimo profitto in relazione a due beni in concorrenza perfetta

CONTENUTI

Funzione di domanda rispetto al prezzo e al reddito.

Funzione marginale della domanda rispetto al prezzo e al reddito.

Elasticità parziale della domanda rispetto al prezzo e al reddito.

Elasticità incrociata della domanda.

Funzione del profitto in due variabili; massimizzazione del profitto con funzione in due variabili in mercato di concorrenza perfetta

MODULO 3: PROBABILITA'

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere il fondamento del calcolo della probabilità nella concezione classica, statistica e soggettiva.

Saper applicare il calcolo delle probabilità agli eventi complessi, con la somma logica di eventi, il prodotto logico di eventi.

CONTENUTI

Probabilità: esperimento aleatorio, spazio campionario, eventi

Probabilità nella concezione classica

Probabilità nella concezione frequentista/statistica

Probabilità nella concezione soggettiva

Probabilità degli eventi complessi: somma logica di eventi con distinzione tra eventi compatibili e incompatibili

Probabilità degli eventi complessi: prodotto logico di eventi con distinzione tra eventi stocasticamente dipendenti e indipendenti.

Giochi aleatori e speranza matematica.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere gli scopi ed i metodi della ricerca operativa, la classificazione dei problemi di scelta, concetto di modello matematico.

Saper riconoscere i diversi problemi di scelta, saperne costruire il relativo modello matematico e saperlo risolvere.

Saper interpretare e discutere criticamente i risultati.

CONTENUTI

Scopi e metodi della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Il modello matematico.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo

Funzione obiettivo lineare del profitto e confronto con diagramma di redditività

Funzione obiettivo quadratica del profitto con e senza vincoli.

Ricerca del massimo profitto tramite il ricavo marginale e il costo marginale.

Problema delle scorte: modello semplificato non considerando il costo di acquisto della merce.

Problemi di scelta fra due o più alternative con funzioni di costo, ricavo, profitto rappresentate da rette.

Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione del REA (da svolgere dopo il 15 maggio)

EDUCAZIONE CIVICA (2 ORE): considerazioni sulla situazione economica attuale con particolare attenzione all' aumento dell'inflazione e al conseguente impatto sull'economia

Torino, 15 maggio 2022

Docente

Sara Morganti

I.I.S. "MARIE CURIE - CARLO LEVI" - COLLEGNO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. F
CORSO R.I.M
Sede Via Madonna de la Salette

ALLEGATO A

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**
PROF. SUSANNA VALSANIA
MATERIE DI INSEGNAMENTO

MODULO/UNITÀ N° 3 CULTURAL INSIGHTS

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscenza di aspetti culturali, economici e sociali di alcuni paesi di lingua inglese

CONTENUTI

Unit 3 Economics

- The UK at work
- We don't make things any more
- The USA at work
- Silicon Valley
- Working in a globalized world
- Nafta comes under attack
- A brief history of booms and slumps
- the Employment crisis
- Students at work

Unit 4 Government and Politics

- How the UK is governed
- How the USA is governed
- Political Parties
- Opinions and policies
- Breaking up the UK?
- The European Union Debate

Unit 5 A changing society

- The UK population today
- The US population today
- Comparing populations
- Young Italians on the move
- The Immigration Debate
- Dying to get into the USA
- Integration
- Welfare
- Uk government plans to limit welfare

- The Welfare system in the UK and in the USA (photocopies)

Unit 6 The challenge of the future

- Future technologies
- Our Energy future
- Greenpeace

MODULO/UNITÀ N° 4 HISTORY

DAL TESTO UNA STORIA PER RIFLETTERE- CLIL HISTORY ED LA NUOVA ITALIA

MODULE 2 -THE GREAT DEPRESSION IN THE US.

- THE WALL ST CRASH OF 1929
- THE NEW DEAL
- LIFE DURING THE GREAT DEPRESSION
- THE GRAPES OF WRATH

MODULE 3 CHURCHILL AND THE SECOND WORLD WAR

- THE SECOND WORLD WAR
- THE BATTLE OF BRITAIN

-

MODULE 4

- **THE UNITED NATIONS- ITS STRUCTURE AND ITS AIMS**
- **CREATION OF THE UN**
- **STRUCTURE OF THE UN**
- **AIMS OF THE UN**
- **PEACE AND SECURITY**
- **THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS**
- **UNICEF**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

LA CLASSE HA SEGUITO LE LEZIONI CON INTERESSE E PARTECIPAZIONE E HA ACQUISITO UNA CONOSCENZA MEDIAMENTE PIU' CHE DISCRETA DEGLI ARGOMENTI BASILARI QUALIFICANTI IL CORSO DI STUDI IN CAMPO ECONOMICO, STORICO, FINANZIARIO E ISTITUZIONALE, CON PUNTE DI ECCELLENZA.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

INTERROGAZIONI, COMPOSIZIONI, PROVE SEMI STRUTTURATE, QUESTIONARI, ESERCIZI .

STRUMENTI

LIBRI DI TESTO

FILM

MATERIALE AUTENTICO TRATTO DA FONTI VARIE

Torino, 15 maggio 2022

**La Docente
Susanna Valsania**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. F

A.S. 2021/2022

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. TOMMASO MANGIACASALE

**MATERIA DI INSEGNAMENTO
SPAGNOLO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO: 66+4 di educazione civica

1) OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:

A) GENERALI

- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e delle attrezzature scolastiche.
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente.
- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni.
- Maturare l'interesse personale per la cultura e l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo
- Maturare il piacere della lettura e l'abitudine ad essa come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenza e di cultura
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Coltivare i valori educativi della tolleranza, dello spirito di eguaglianza, della pace, della solidarietà, del dovere di cooperare con gli altri per il bene comune della collettività
- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze
- Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche della disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico
- Acquisire/rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici
- Potenziare le abilità espressive in lingua straniera
- Potenziare la capacità di esporre un argomento (in forma scritta e/o orale) in modo corretto, chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione - comunicazione allo scopo e/o al destinatario.
- Potenziare la capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori

- Avviare/rafforzare la capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti espressivi, concettuali e tecnici acquisiti nell'ambito della disciplina, adattandoli al contesto.
- Potenziare la capacità di operare deduzioni e induzioni e di applicare procedimenti analitici e sintetici

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

L'insegnamento della Lingua Straniera si articolerà in modo da favorire:

- La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere.
- Motivare gli studenti e coinvolgerli al programma e agli obiettivi prescelti in modo da ottenere una loro partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Acquisire un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi di apprendimento progressivamente autonomi, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (life-long learning).
- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B1-B2.

ABILITÀ

Abilità di comprensione orale.

- Capire il senso globale del messaggio riconoscendone gli scopi comunicativi. Ricavare alcune informazioni specifiche.
- Eseguire le istruzioni presenti in un messaggio. Rispondere a domande inferenziali in modo semplice e diretto.

Abilità di produzione orale

- Riprodurre ritmo e intonazione delle forme linguistiche apprese, cercando di riprodurre la pronuncia.
- Riprodurre le forme linguistiche apprese apportando eventuali variazioni strumentali e lessicali.
- Partecipare a scambi interattivi con i compagni e l'insegnante riguardanti la sfera personale e l'esperienza quotidiana degli interlocutori e facendo ricorso a strutture, lessico e fraseologia appresi, giungendo a una interazione il più possibile corretta e efficace seppur utilizzando strutture semplici e trattando tematiche note.
- Porre domande riferite alla sfera personale e all'esperienza quotidiana a livello intermedio e rispondere.

- Raccontare esperienze personali. Riferire in modo approfondito un brano, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale

Abilità di comprensione scritta

- Capire il senso globale di un testo e sapere individuare l'idea centrale.
- Lettura sommaria o ricerca rapida di singole informazioni di e da testi.
- Ricavare dal testo alcune informazioni specifiche.
- Risolvere problemi proposti dal testo.
- Operare inferenze.
- Individuare elementi connettivi e coesivi presenti nel testo.
- Trasferire le comunicazioni dal testo ad altro mezzo comunicativo

Abilità di produzione scritta

- Compilare schede e moduli.
- Scrivere testi su traccia.
- Scrivere brani (composizioni di carattere immaginativo, riassunti, relazioni, ricerche, emails, descrizioni di grafici).

2) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Si è utilizzato un metodo comunicativo atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata.

Le lezioni sono prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi.

Sono state impiegate diverse metodologie di insegnamento integrate, dalla lezione frontale per la spiegazione teorica di argomenti, alla traduzione per consolidare gli aspetti linguistici, dal "*learning by doing*" al lavoro per obiettivi. Inoltre sono state adottate strategie didattiche attive come le tecniche di brainstorming, case-study e problem solving.

Sono stati utilizzati i testi in adozione e materiali integrativi proposti dall'insegnante, in diversi formati (testo, audio, video, Power Point).

3) CONTENUTI

Unità 11

- Morfologia del congiuntivo presente
- Altri verbi irregolari
- L'imperativo affermativo
- L'imperativo negativo, Imperativo + pronomi
- Muoversi per la città: chiedere o dare informazioni stradali
- Tipologie di viaggiatori

Attualità: la grande eruzione vulcanica a la Palma, Canarie

Unità 12

- Espressioni con *ser* e *estar*; contrasto tra *ser* e *estar*
- La vita in società
- La forma passiva
- Differenza tra *muy* – *mucho* e *tan* – *tanto*
- Articolo neutro *lo*
- Congiuntivo imperfetto
- Morfologia dei tempi composti del congiuntivo
- Riti matrimoniali nel mondo

Unità 13

- Riferirsi ad azioni future
- Morfologia del futuro
- Frasi temporali e nessi temporali

- Come sarà la vita sul pianeta terra nell'anno 2050?

Educazione civica

- conseguenze del riscaldamento globale del pianeta: l'invasione dei pappagalli argentini in Spagna;
- diritti dei giovani: aiuto economico ai giovani per pagare l'affitto creato da Pedro Sanchez;
- diritti degli animali: documento di identità per gli animali domestici creato da Pedro Sanchez.

Civiltà

- Spagna fisica: geografia e territorio.
- La costa brava, bianca e del sole.
- Spagna politica, la monarchia parlamentare, le regioni spagnole.
- Le lingue co-ufficiali in Spagna
- L'economia spagnola
- La Golden Visa
- L'immigrazione
- I giovani in Spagna. I giovani imprenditori.
- Sistema fiscale nelle isole Canarie
- Fare impresa e aprire una start up in Spagna

Libri di testo

- Todo el mundo habla español compacto, DeA scuola.
- Una vuelta por la cultura hispana, Zanichelli.

Torino 11 maggio 2022

Il docente Tommaso Mangiacasale